

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 600 del 12 maggio 2020

**Assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 20.05.2020.**

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A. convocata per il giorno 11.05.2020 alle ore 11.00, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20.05.2020 alle ore 10.00, in seconda convocazione e avente all'ordine del giorno la modifica all'art. 2 dello statuto societario, relativo all'oggetto sociale.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con nota 24.04.2020 prot. 973/2019, è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A., di cui la Regione detiene il 100% del capitale sociale, per il giorno 11.05.2020 alle ore 11.00, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20.05.2020 alle ore 10.00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del Giorno

1. Statuto sociale: modifiche all'art. 2 (oggetto sociale).

In allegato alla nota di convocazione, l'Amministratore Unico della Società ha trasmesso un prospetto sinottico riportante l'attuale formulazione dell'art. 2 relativo all'oggetto sociale e la proposta di modifica nonché una breve relazione in merito alle motivazioni della proposta, **Allegato A**.

Come rappresentato nella relazione allegata, la proposta di aggiornamento dell'oggetto sociale di Veneto Acque S.p.A. deriva principalmente dalla necessità di rendere disponibile alla Regione del Veneto una struttura tecnica efficiente cui affidare - con le modalità dell'*in house providing* - le funzioni di gestione di interventi presso siti ove essa è chiamata a realizzare, anche in concorso con altre amministrazioni, attività riferibili tra le altre a:

- protezione e monitoraggio di corpi idrici superficiali e sotterranei;
- smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la realizzazione di piccoli impianti utili al relativo trattamento;
- gestione di fanghi da depurazione, escavo di canali portuali, gestione di terre e rocce da scavo, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la progettazione, costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
- interventi di difesa idraulica e di ripristino idrogeologico anche emergenziali;
- servizi e opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dismissione dei relativi impianti.

Nell'ambito degli interventi appena citati, Veneto Acque è chiamata a svolgere fundamentalmente attività di committenza per conto della Regione, attivando e gestendo procedimenti per l'assegnazione dei relativi appalti, mediante procedure ad evidenza pubblica. Le competenze tecnico-amministrative di cui è dotata la Società consentono di gestire tali processi monitorandoli adeguatamente dalla fase di progettazione sino alla fase di realizzazione e collaudo degli stessi, anche attraverso lo svolgimento, con personale interno, delle funzioni di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza.

Si evidenzia pertanto come l'aggiornamento dell'oggetto sociale, funzionale a consentire un più ampio margine di intervento della Società in riscontro ad esigenze della Regione, rappresenti un'evoluzione del modello di *business*, che vede integrata l'originaria attività acquedottistica con gli interventi in campo ambientale e di difesa del suolo. Tale evoluzione, consente un efficientamento nell'utilizzo delle risorse societarie disponibili e non pregiudica la prosecuzione degli interventi acquedottistici finanziati dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI), che rimangono *il core business* di Veneto Acque, anche sotto il profilo delle risorse umane e materiali assorbite.

Si fa presente ad ogni modo che la DGR 501/2020, tra le altre cose, ha preso atto della proposta di modifica dell'oggetto sociale, **Allegato A** e dell'assenso fornito dalla BEI con nota 12.03.2020 JUOP2/SEE/AIA/AL n. C004187 a tale modifica, con riferimento agli obblighi derivanti dal Contratto di Prestito stipulato in data 11.12.2009 per un importo complessivo pari a € 88 milioni, di cui la Regione è garante.

Considerate le motivazioni sottostanti alla proposta di modifica statutaria presentata dall'Amministratore Unico della Società, tenuto conto che tutte le nuove attività rientrano tra quelle ammesse per le società *in house* di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) d) ed e), D.Lgs. 175/2016, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare la modifica dell'art. 2 dello statuto, come riportata nell' **Allegato A**, fatte salve le eventuali modifiche di carattere formale che il notaio incaricato ritenesse necessario apportare al testo.

Si propone, inoltre, considerato che Veneto Acque S.p.A. è iscritta nell'elenco delle società *in house*, di cui all'art. 192, D.Lgs. 50/2016, di incaricare il Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (cd. RASA) di comunicare la modifica statutaria, una volta approvata dall'assemblea societaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle forme prescritte dalle "Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.; VISTA la L.R. 10.04.1998, n. 12, "Acquisizione della Delta Po spa";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO lo statuto di Veneto Acque S.p.A.;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci della Veneto Acque S.p.A.;

VISTA la proposta di modifica statutaria presentata dall'Amministratore Unico della Società e la relazione di accompagnamento predisposta dal medesimo organo, **Allegato A**;

VISTA la DGR 501 del 21.04.2020 "Contratto di Prestito tra Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Veneto Acque S.p.A. Presa d'atto ed accettazione della nota della BEI relativa alla modifica dello statuto di Veneto Acque S.p.A. e al riallineamento contabile per omogenea applicazione del principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ai contributi pubblici per la realizzazione dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale."

delibera

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di approvare la modifica dell'art. 2 dello statuto di Veneto Acque S.p.A., come da **Allegato A**, fatte salve le eventuali modifiche di carattere formale che il notaio incaricato ritenesse necessario apportare al testo;
3. di incaricare il Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (cd. RASA) di comunicare la modifica statutaria, una volta approvata dall'assemblea societaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle forme prescritte dalle "Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18.04. 2016, n. 50";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.